



ALTO TREVIGIANO SERVIZI

INIZIO D'ESERCIZIO

2016

ALTO
TREVIGIANO
SERVIZI

Reg. Imp. 04163490263
Rea 328089

ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL

Sede in VIA SCHIAVONESCA PRIULA 86 -31044 MONTEBELLUNA (TV) Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 3.103.178.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, svolge la propria attività nel settore del Servizio Idrico Integrato dove opera in qualità di gestore, con affidamento in *house providing*.

Alto Trevigiano Servizi agisce in un ambito regolamentato, specifico del settore e in un contesto determinato da normative generali. Il sistema idrico ha una governance multilivello ossia un insieme di soggetti che a più livelli -sovranaZIONALE, nazionale e locale- definiscono il quadro normativo e regolatorio del settore.

In particolare è assoggettata alla disciplina del Testo Unico degli Enti Locali, D. Lgs 267/2000 per quanto attiene le modalità di affidamento dei servizi pubblici locali, alle disposizioni del D. Lgs 152/2006, oltre alle varie direttive europee.

Con il decreto legge 201/11, il cosiddetto "Salva-Italia", sono state attribuite all'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici in precedenza affidate all'Agenzia Nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia d'acqua. Queste funzioni, che l'Autorità esercita con gli stessi poteri attribuiti dalla sua legge istitutiva, la numero 481 del 1995, fanno riferimento a diversi aspetti del Servizio Idrico Integrato: dalla definizione dei costi ammissibili e dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura di questi costi, alle competenze in tema di qualità del servizio, di verifica dei piani d'ambito e di predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del servizio.

Nella regolazione dei servizi idrici vengono comprese tutte le attività di captazione, potabilizzazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione.

Le specifiche funzioni dell'Autorità nella regolazione e nel controllo dei servizi idrici sono state definite con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2012.

L'Autorità riconosce la natura dell'acqua come bene pubblico ma, per fare in modo che forniture di qualità siano rese effettivamente disponibili a tutti i consumatori al minor costo, sono necessari ingenti investimenti infrastrutturali, da effettuare nel rispetto delle decisioni referendarie e della normativa nazionale ed europea. Obiettivo dell'Autorità, dunque, è definire attraverso una regolazione stabile, certa e condivisa, un sistema tariffario equo e trasparente, che garantisca gli investimenti necessari, un servizio efficiente e di qualità, e la tutela dei clienti finali, anche salvaguardando le utenze economicamente disagiate.

La regolazione locale è materia di competenza del Consiglio di Bacino Veneto Orientale ora EGA (Ente di governo dell'ambito).

Con l'emanazione del Testo Unico – DLGS 19/08/2016 n° 175 entrato in vigore il 23/09/2016 – si è aperto il problema della sua applicazione in capo ad Alto Trevigiano Servizi. La disposizione cardine è costituita dall'articolo 1 comma 5 che così recita "*Le disposizioni del presente decreto si applicano, solo se espressamente previsto alle società quotate, come definite dall'articolo 2, comma 1 lettera p*". Questa norma stabilisce che con riferimento alle società quotate le disposizioni del Testo Unico si applicano solo ove espressamente previsto e dunque, ove non vi sia un'espressa previsione di applicabilità, il T.U. non trova applicazione con riferimento a tali soggetti. Rientrano in tale categoria di "Società quotate" ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera p) tra le altre ipotesi, le società a partecipazione pubblica che emettono azioni quotate in mercati regolamentati. Pertanto avendo ATS aderito all'operazione finanziaria denominata Hydrobond, risulta rientrare in tale fattispecie.

In definitiva ATS, a seguito dell'emissione di strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati, non è sottoposta alla normativa di cui al D.Lgs. 175/2016, se non nei casi espressamente indicati dai singoli articoli.

Affidamento del Servizio

In data 11 luglio 2007 l'Assemblea dell'ATO Veneto Orientale, decise di affidare il Servizio Idrico Integrato, del territorio "Destra Piave" ad una nuova realtà: la società Alto Trevigiano Servizi S.r.l. (ATS S.r.l.). Ad essa venne affidata la gestione del servizio idrico di 54 Comuni, compreso il Capoluogo, per complessivi 497.459 abitanti (dati ISTAT 01.01.2010).

L'intenzione ultima perseguita mediante l'affidamento del servizio idrico al Alto Trevigiano Servizi risultò quella di assorbire da un lato il servizio delle Società ex Salvaguardate, dall'altro incorporare il servizio dei Comuni a gestione diretta.

Sostanzialmente, prima dell'istituzione di Ats S.r.l., le realtà operanti nel territorio che si occupavano del servizio idrico erano le seguenti:

- *Schievenin Alto Trevigiano S.r.l.* il quale occupava prevalentemente del servizio di captazione e adduzione, con progettazione idrica;
- *Schievenin Gestione S.r.l.* in capo al quale risiedevano compiti di gestione del servizio idrico su 17 Comuni;
- *Soc. S.I.A. Spa*, che si occupava della gestione a vario titolo di 8 comuni a sud-est della Provincia di Treviso;
- Consorzio SIC, che gestiva 4 Comuni ad ovest della Provincia di Treviso;
- Treviso e Castelfranco le realtà principali, oltre a 25 Comuni, a gestione diretta del servizio idrico.

La gestione complessiva del servizio idrico, nel territorio "Destra Piave", risultava piuttosto frammentata sotto diversi aspetti, dai tariffari alle modalità specifiche di erogazione del servizio.

Dal 1 gennaio 2013 ha trovato piena attuazione il progetto di assorbimento ed integrazione delle preesistenti gestioni con l'affidamento in capo ad Alto Trevigiano Servizi S.r.l., del servizio idrico integrato nel territorio d'ambito assegnato, formato da 53 Comuni (dopo la fusione del Comune di Quero e Vas). A seguito di ciò poté dunque considerarsi raggiunto l'obiettivo perseguito dall'Autorità competente, in precedenza descritto.

Inoltre risulta attualmente in corso il processo di fusione per incorporazione tra Schievenin Alto Trevigiano S.r.l. (SAT), Servizi Integrati Acqua srl (SIA) e Alto Trevigiano Servizi s.r.l.; il Consiglio di Amministrazione di ATS ha approvato il progetto di fusione in data 23 marzo 2017 il quale è stato depositato presso il registro delle imprese in data 24 marzo 2017.

A seguito dell'emanazione della delibera dell'Autorità nr 656/2015/R/idr del 23/12/2015 a titolo "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato -Disposizioni sui contenuti minimi essenziali", con deliberazione nr 11 dell'Assemblea dell'EGA del 28 giugno 2016 è stata adeguata la convenzione regolatrice dei rapporti tra Gestore ed Ente affidante (a suo tempo sottoscritta in data 03/02/2010 tra L'ATO Veneto Orientale e ATS).

Governance societaria, Sindaci e Organo di Controllo

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 membri: il Presidente Raffaele Baratto, l'Amministratore Delegato dott. Pierpaolo Florian e i consiglieri avv. Giorgio Dussin, dott.ssa Antonella Perazzetta e Antonella De Giusti, nominati all'Assemblea dei Soci del 22 luglio 2016.

Il direttore generale con procure speciali è l'ing. Roberto Durigon, riconfermato all'Assemblea dei Soci del 15 dicembre 2016.

Il Collegio Sindacale è composto dal Presidente dott. Alessandro Bonzio, i sindaci dott. Leopoldo Fogale e dott.ssa Alessandra Baggio e dai sindaci supplenti dott. Roberto Favaro; il revisore unico è il dott. Fabrizio Nardin.

Alto Trevigiano Servizi srl ha improntato un sistema di controllo e di gestione dei rischi al fine di affermare e diffondere una cultura aziendale fondata sulla legalità e sulla rendicontazione dei risultati. A tal fine ha adottato un modello organizzativo conforme al Dlgs. 231/2001 ed un codice etico con norme etiche a cui tutto il personale deve attenersi, affidando il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e del codice etico ad un organismo indipendente di vigilanza (Odv).

L'Organismo di Vigilanza, istituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 05/02/2013 e rinnovato con deliberazione n. 14 del 03/03/2016, è attualmente composto dal Presidente avv. Marco Zanon, e dai consiglieri avv. Fabio Pavone e dott. Massimo Casale.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Partecipazione in Viveracqua scarl

Alto Trevigiano Servizi detiene una partecipazione del 11,5 % pari ad € 11.208 in Viveracqua scarl, a cui ha aderito a far data dal 23 dicembre 2014. La società di tipo consortile senza scopo di lucro ha tra le finalità la creazione di sinergie fra i Soci, l'ottimizzazione dei costi di gestione, la gestione comune di alcune fasi delle imprese, la fornitura e/o il reperimento di servizi e/o materie prime alle proprie imprese e lo svolgimento, anche per conto terzi, di servizi e attività strumentali, complementari o accessorie alle propri attività principali.

Il consiglio di Amministrazione di Viveracqua è presieduto dal direttore Generale di Acque Vicentine.

Società partecipanti	Valore delle quote di partecipazione (in €)	% di partecipazione
Acque Veronesi s.c. a r.l.	18.285	18,76%
Veritas s.p.a.	15.926	16,34%
ETRA s.p.a.	12.976	13,31%
Alto Trevigiano Servizi s.p.a.	11.208	11,50%
Acque Vicentine s.p.a.	6.715	6,89%
Polesine Acque s.p.a.	6.527	6,70%
Alto Vicentino Servizi s.p.a.	5.950	6,10%
Centro Veneto Servizi s.p.a.	5.920	6,07%
BIM Gestione Servizi Pubblici	5.069	5,20%
ASI s.p.a.	2.897	2,97%
AGS s.p.a.	2.199	2,26%
Acque del Chiampo s.p.a.	2.131	2,19%
Livenza Tagliamento Acque s.p.a.	1.424	1,46%
Medio Chiampo s.p.a.	255	0,26%
TOTALE	97.482	100,00%

Le Delibere dell'Autorità:

Qui di seguito l'elenco delle principali e significative delibere dell'Autorità emanate nel corso del 2016 e primi mesi del 2017:

- 137/2016/R/com del 24/03/2016: - Integrazione del Testo integrato unbundling contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (unbundling) per il settore idrico.
- 185/2016/A del 21/04/2016: - Rendicontazione delle attività, svolte dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico nel periodo gennaio 2015 - marzo 2016, nell'ambito del Quadro strategico per il quadriennio 2015/2018.
- 218/2016/R/idr del 05/05/2016: - Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura del servizio idrico integrato a livello nazionale.
- 217/2016/R/idr del 05/05/2016: - Avvio di procedimento per la valutazione di istanze in materia di qualità contrattuale e integrazione della RQSII.
- 210/2016//com del 05/05/2016: - Strumenti stragiudiziali di risoluzione delle controversie.
- 209/2016/E/com del 05/05/2016: - Adozione del testo integrato in materia di procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico – Testo Integrato Conciliazione (Tico).
- 219/2016/A del 12/05/2016: - Determinazione delle aliquote del contributo per il funzionamento dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico dovute, per l'anno 2016, dai soggetti operanti nei settori di competenza.

- 251/2016/R/idr del 19/05/2016: - Approvazione degli specifici schemi regolatori, recanti le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposti dal Consiglio di Bacino Veneto Orientale.
- 344/2016/I/idr del 28/06/2016: - Disegno di legge recante "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque" (AS 2343).
- 377/2016/I/com del 07/07/2016: - Segnalazione al Governo e al Parlamento relativamente al prelievo dalle somme gestite dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali stabilito dal Disegno di legge di conversione del Decreto-Legge 9 giugno 2016, n. 98, recante "Disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del gruppo Iiva".
- 376/2016/I/idr del 07/07/2016: - Relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale".
- 385/2016/E/com del 14/07/2016: - Proposte al Ministro dello Sviluppo Economico relative alla realizzazione di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato.
- 431/2016/I del 28/07/2016: - Relazione annuale all'Agenzia internazionale per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia e alla Commissione europea sull'attività svolta e i compiti dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico
- 474/2016/R/com del 25/08/2016: - Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas e idrico, in relazione al terremoto del 24 agosto 2016.
- 618/2016/R/com del 27/10/2016: - Disposizioni urgenti in materia di servizi elettrico, gas e idrico, in relazione al terremoto in Centro Italia del 26 ottobre 2016.
- 619/2016/R/com del 02/11/2016: - Integrazioni urgenti alla deliberazione dell'Autorità 618/2016/R/com, in relazione alle disposizioni conseguenti al terremoto in Centro Italia.
- 638/2016/R/idr del 04/11/2016: - Avvio di procedimento per l'adozione di direttive volte al contenimento della morosità nel servizio idrico integrato, ai fini di equità sugli altri utenti.
- 716/2016/R/idr del 01/12/2016: - Rinnovazione del procedimento avviato con deliberazione dell'Autorità 8/2015/R/idr per la definizione dei criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti dei servizi idrici, in forza delle recenti direttive in materia di tariffa sociale.
- 811/2016/I/idr del 28/12/2016: - Relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale".
- 810/2016/R/com del 28/12/2016: - Avvio di procedimento ai sensi del d.l. 189/2016 e ulteriori disposizioni urgenti in materia di interventi per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi il giorno 24 agosto 2016 e successivi.
- 3/2017/A del 12/01/2017: - Misure transitorie per assicurare il funzionamento di SGATE nelle more del rinnovo della convenzione tra l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e l'Associazione Nazionale Comuni Italiani.
- 43/2017/R/idr del 02/02/2017: - Intimazione ad adempiere agli obblighi in materia di misura d'utenza del servizio idrico integrato, approvati con deliberazione dell'Autorità 218/2016/R/idr.
- 90/2017/R/idr del 23/02/2017: - Avvio di procedimento per la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono.
- 169/2017/R/idr del 16/03/2017: - Avvio di procedimento per la definizione delle modalità di trasferimento, da parte dei gestori, degli importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico, di cui all'art. 2, del d.l. 243/2016.
- 211/2017/I/com del 30/03/2017: - Discussione congiunta delle risoluzioni 7-01170 On. Fragomeli e 7-01188 On. Crippa, relative allo sviluppo di un sistema di comunicazione dei dati relativi alle utenze domestiche.
- 252/2017/R/com del 18/04/2017: - Disposizioni in materia di agevolazioni tariffarie e rateizzazione dei pagamenti per le popolazioni colpite dagli eventi sismici verificatisi nei giorni del 24 agosto 2016 e successivi.

Le Determinazioni dell'Autorità:

Qui di seguito l'elenco delle principali e significative determinazioni dell'Autorità emanate nel corso del 2016:

- 1/2016 - DSID del 16/02/2016: -Definizione delle procedure di raccolta dati ai fini dell'indagine conoscitiva sull'efficienza del servizio idrico integrato e della relativa regolazione della qualità per l'anno 2016.
- 3/2016 - DSID del 30/03/2016: -Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazione dei parametri di